



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. 2011 - 39</b> <b>Data 24-03-2011</b>	<b>OGGETTO:</b> ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI CONFERMARE, PER IL 2011, LE TARIFFE DELIBERATE PER IL 2010
---	--

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Marzo**, alle ore **18:00** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

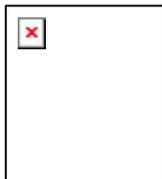
Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
SGLAVO ANGELO	X			
LISBINO ANTONIO		X		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
SEPE PAOLO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
CAPOLUONGO BRUNO	X			

PRESENTI N. 6
ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**  
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.



**Comune di**  
**Carinaro**

# Proposta di delibera

**Oggetto: Addizionale comunale all'IRPEF – Proposta al Consiglio comunale di confermare, per il 2011, le tariffe deliberate per il 2010**

## Il Sindaco

**Visto** il comma 142 dell'articolo 1 della legge finanziaria 27/12/2006, n°296 (Legge finanziaria 2007) che stabilisce che, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n°446, i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF;

**richiamata** la deliberazione consiliare n°10 del 12/5/2010 con la quale veniva confermata, allo 0,4%, l'aliquota dell'addizionale per l'esercizio 2010;

**ritenuto**, in relazione alla necessità di conciliare la complessiva pressione fiscale con l'esigenza di:

- ⇒ reperire i mezzi per assicurare, seppure in condizioni ragionevolmente minime, i vari servizi d'istituto;
- ⇒ assicurare l'equilibrio del bilancio 2011;
- ⇒ esercitare, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, la facoltà concessa dall'art. 2, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;

poter proporre al Consiglio comunale di confermare, per l'anno 2011, ai sensi delle norme prima richiamate, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF

**visto** l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001 il quale stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale, le tariffe dei servizi pubblici locali e i regolamenti, è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**considerato** che, successivamente, il comma 169 dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n°296, ha previsto che "*gli enti locali* deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

**visto e richiamato** l'articolo 1 – comma 7 – del D.L. 27/5/2008, n°93, convertito nella Legge 24/7/2008, n°126, confermato dal comma 30 dell'articolo 77/bis della Legge 133/2008, che **sospende**, a partire dal 29/5/2008, il potere di deliberare aumenti dei tributi locali per il triennio 2009/2011, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2001, fatta eccezione per la sola tassa sui rifiuti urbani (TARSU);

**considerato** che detta sospensione è stata confermata anche dall'articolo 1 - comma 123 - della Legge 21/12/2010, n°220 (Legge di stabilità

**visto** altresì l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del bilancio e delle programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali;

**considerato** che, con decreto del Ministro dell'Interno del 17/12/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°300 del 24/12/2010, il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 è stato fissato al 31 marzo 2011;

**considerato**, altresì, che con Decreto del Ministro dell'Interno del 16/3/2011 il predetto termine è stato ulteriormente spostato alla data del 30/6/2011

**considerato** altresì che, in ottemperanza al disposto di cui all'art.172, lettera e), del D.L.vo 267/2000, occorre allegare al bilancio di previsione 2011 le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

**vista** la deliberazione del Consiglio comunale n.10 del 12/5/2010, esecutiva, con la quale venne determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'esercizio 2010;

**sottopone** all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

**Proporre** al Consiglio Comunale di confermare, per l'anno 2011, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%.

Il Sindaco  
(dr. Mario Masi)

## **PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Oggetto** Addizionale comunale all'IRPEF – Proposta al Consiglio comunale di confermare, per il 2011, le tariffe deliberate per il 2010

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.

267, si esprime:

**Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

Carinaro, lì 08/03/2011

Il Responsabile del Servizio  
(Arturo Barbato)

---

### ***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

**Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

**Parere irrilevante**

Carinaro, lì 08/03/2011

Il Responsabile del Servizio  
(Arturo Barbato)

**La Giunta comunale**

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

**Ritenuto** di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione  
Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

**Delibera**

**Di approvare** la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte

integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**Dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

p {margin-top: 0; margin-bottom: 0}

Letto, confermato e sottoscritto

**F.to Il Sindaco**  
MASI MARIO

**F.to Il Segretario Comunale**  
OLIVADESE GIOVANNA

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. \_\_\_\_\_

*Carinaro, li 00-00-0000*

**Il Messo Comunale**

---

#### **Il Segretario Comunale, attesta:**

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_;

*Carinaro, li 00-00-0000*

**Il Segretario Comunale**  
OLIVADESE GIOVANNA

#### **Il Segretario Comunale, attesta:**

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del \_\_\_\_\_;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Li, \_\_\_\_\_

**Visto per la pubblicazione (punto**

1)

2)

**Visto per il protocollo (punto**

**Il Messo Comunale  
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo**

*Carinaro, \_\_\_\_\_*

**Il Segretario Comunale  
OLIVADESE GIOVANNA**